



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ildovaldo Ridolfi" di Tuscania

Via 6 febbraio 1971, snc – 01017 Tuscania (VT) - Tel. 0761443655

vtic820007@istruzione.it – vtic820007@pec.istruzione.it - www.icsridolfi.edu.it

C.F. 80016090567 – C.U.U. UFA3YN - IPA istsc_vtic820007

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "I. RIDOLFI"-TUSCANIA"

Prot. 0005675 del 03/07/2026

IV-5 (Uscita)

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza: Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico/Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola. CUP H14D25002840006 Codice avviso: M4C1I2.1-2026-1745 Codice progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-65844

Titolo: IA e Cittadinanza Digitale: un Modello di Formazione Verticale per Docenti e Personale Scolastico

Importo finanziato: € 41.344,80

Schema di Avviso per la selezione tra il personale interno per il conferimento di incarico individuale per formatore esperto in "Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica" (Train the Trainer) da destinare ai formatori interni per i laboratori sul campo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO	l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO	il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
VISTO	il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi

dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n.

223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 11 novembre 2025 n.219, e in coerenza con il regolamento UE 2024/1689 del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti con la legge 23 settembre 2025 n.132 recante “disposizioni e deleghe al governo in materia di intelligenza artificiale”, con le linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole, adottate con decreto del MIM 9 agosto 2025 n.166.
- VISTO l'avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola.
- CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;
- VISTO il PTOF 2025/2028;
- VISTA l'adesione al *Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza*: Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico/Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola. CUP H14D25002840006 Codice avviso: M4C1I2.1-2026-1745 Codice progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-65844

VISTO	l'atto di concessione prot. n. 3344 del 22/04/2026 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 11/02/2026 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2025;
RILEVATA	la necessità di realizzare n 1 edizione di 24 h formative per "Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica"(Train the Trainer) da destinare ai formatori interni, affinché diventino esperti capaci di gestire laboratori sul campo;
CONSIDERATO	che la realizzazione dei suddetti laboratori concorre al raggiungimento del target di almeno 50 unità di personale docente, amministrativo e dirigenziale e al milestone del progetto in oggetto;
RILEVATA	pertanto la necessità di conferire un incarico individuale di formatore per la realizzazione del suddetto corso;
CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
RITENUTO	che l'Istituzione scolastica provvede in via prioritaria ad individuare le figure richieste attraverso la ricognizione del personale interno all'Istituzione e di procedere, in caso di individuazione delle figure professionali richieste, al conferimento con lettera di incarico;
TENUTO CONTO	di dover avviare una procedura selettiva per l'individuazione delle figure esperte sopra indicate tra il personale interno;
CONSIDERATO	che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
RITENUTO	che per la presente procedura selettiva è stato individuato, quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Rosanna Giliberto, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;
VISTO	l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO	che la Dott.ssa Rosanna Giliberto ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

- VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;
- VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 8 del 15/02/2024;
- VISTO il proprio Decreto prot n. 5671 del 03/07/2026 per l'avvio di una procedura di selezione tra il personale interno per realizzare n 1 edizione di 24 h formative per "Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica"(Train the Trainer) da destinare ai formatori interni, affinché diventino esperti capaci di gestire laboratori sul campo;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

EMANA

il seguente avviso per la selezione e il reclutamento tra il personale per realizzare n 1 edizione di 24 h formative per "Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica"(Train the Trainer) da destinare ai formatori interni, affinché diventino esperti capaci di gestire laboratori sul campo; . Codice progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-65844 Titolo: IA e Cittadinanza Digitale: un Modello di Formazione Verticale per Docenti e Personale Scolastico

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1. Il presente Avviso di selezione (a seguire, anche «**Avviso**») è diretto al conferimento di un **incarico individuale** (a seguire, anche «**Incarico**») di **formatore** esperto nell'ambito del Progetto - Linea di investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico/Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola. CUP H14D25002840006 Codice avviso: M4C1I2.1-2026-1745 Codice progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-65844
2. Titolo: IA e Cittadinanza Digitale: un Modello di Formazione Verticale per Docenti e Personale Scolastico

- n. 1 incarico individuale di formatore ESPERTO per TRAIN THE TRAINER

per la realizzazione di n. 1 edizione di formazione di n 24 h

- il conferimento al personale scolastico degli incarichi comporta il loro espletamento al di fuori dell'orario di servizio;
- gli incarichi sono conferiti per una durata pari a tutto il periodo di realizzazione del progetto dalla data di incarico fino al 31 ottobre 2026, salvo proroghe concesse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

- ogni candidatura per il ruolo di formatore dovrà essere corredata da una proposta progettuale inerente alle attività da svolgere coerentemente con le finalità del Progetto, che sarà oggetto di valutazione ad insindacabile giudizio dell'Istituzione scolastica;

Il formatore dovrà:

- essere in possesso di competenze documentate sulla transizione digitale relativamente alle tematiche oggetto dei laboratori e agli applicativi in uso;
- formare i formatori che svolgeranno i laboratori sul campo sugli aspetti etici, alla valutazione critica degli strumenti e all'opportunità dell'integrazione nei processi di insegnamento apprendimento;
- garantire l'uso di piattaforme didattiche utili ad un uso consapevole dell'I.A.;

Gli incaricati dovranno registrare regolarmente e tempestivamente la propria attività sulla piattaforma PNRR, interfacciarsi e collaborare con il dirigente scolastico;

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche **“Partecipanti”**) che, alla data di scadenza del bando:

- i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- iii. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- iv. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- vi. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico.

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3 – Criteri di selezione

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto sono valutabili i seguenti titoli ed esperienze professionali:

- 2.

	TITOLI CULTURALI	PUNTEGGIO
a	Master in transizione digitale e uso dell' I.A. in ambito scolastico	10 punti
c	Corsi afferente alla tipologia dell'intervento	Punti 2 (fino ad un massimo di 6 punti)
	TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
d	Rivestire o aver rivestito l'incarico di Animatore Digitale presso istituzioni scolastiche (per anno scolastico)	Punti 2 (fino ad un massimo di 6 punti)
e	Essere o essere stato componente del Team per l'innovazione digitale per un'istituzione scolastica (per anno scolastico)	Punti 1,5 (fino ad un massimo di 3 punti)
f	Esperienze di docenza in progetti e/o moduli formativi coerenti con le attività previste (anche nell'anno scolastico in corso)	Punti 3 (fino ad un massimo di 9 punti)
g	Esperienza di tutoraggio in progetti coerenti con le attività previste (anche nell'anno scolastico in corso)	Punti 1 (fino ad un massimo di 3 punti)
h	Formazione coerente con le attività previste (della durata di almeno 25 ore a corso)	Punti 2 (fino ad un massimo di 8 punti)
i	Formazione specifica di Formatore esperto I.A.	Punti 2 fino a 24 ore Punti 4 per almeno 25 ore Punti 6 per almeno 50 ore Punti 8 per almeno 50 ore Punti 10 oltre 100 ore
l	Certificazione di competenze informatico/tecnologiche (per ogni certificazione)	Punti 2 (fino ad un massimo di 4 punti)
m	Docenza nelle discipline oggetto del progetto (per anno scolastico compreso quello in corso)	Punti 2 (fino ad un massimo di 14 punti)
n	Esperienze professionali nel settore di pertinenza del presente avviso diverse dalla docenza	Punti 1 (fino ad un massimo di 2 punti)

o	Esperienza di docenza in corsi per il conseguimento delle certificazioni informatiche ECDL, EIPASS... (per ogni incarico)	Punti 2 (fino ad un massimo di 8)
p	Esperienza nell'ambito dei progetti PON/POR/PNSD/PNRR (compreso anno scolastico in corso)	Punti 1,5 (fino ad un massimo di 6)

2. Ogni candidatura per il ruolo di formatore dovrà essere corredata da una proposta progettuale inerente alle attività da svolgere coerentemente con le finalità del Progetto

Articolo 4 – Durata dell'incarico

1. L'attività oggetto dell'incarico, che avrà la durata massima pari a tutto il periodo di realizzazione del progetto, dalla data di incarico fino al 31 ottobre 2026, salvo proroghe concesse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
2. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 5 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il corrispettivo orario è di **€ 122,00 lordo stato per l'incarico di esperto formatore** rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto dell'Unità di costo standard.
2. Il corrispettivo verrà erogato previa attestazione e validazione delle ore effettivamente svolte nelle modalità previste dalla piattaforma dedicata nei tempi consentiti dalle disponibilità finanziarie di progetto a copertura della spesa, come specificato nella lettera di incarico.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del 10/07/2026, a mezzo mail all'indirizzo vtic820007@istruzione.it indicando in oggetto: Candidatura formatore Laboratori formativi sul campo – DM219/2025.
2. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
3. La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'**Allegato sub "A"**, che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione deve essere corredata da:
 - il **curriculum vitae** del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da prevedere in doppia copia, di cui una senza dati personali (solo nome e cognome) ai fini della pubblicità legale del documento;
 - l'**Allegato sub "B"** riguardante la dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001;
 - l'**Allegato sub "C"** Scheda di autovalutazione;
 - **Proposta progettuale** coerente con le finalità del Progetto.
4. Ciascun documento di cui al comma 3 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
5. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.
6. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.
7. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 7 – Commissione di valutazione

1. La Commissione è composta da n. 3 membri ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
2. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati, della proposta progettuale (per le candidature di formatori) e la formazione della graduatoria.
3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

Articolo 8 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

Articolo 9 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica I.C. Ildovaldo Ridolfi, con sede in Via 6 Febbraio 1971 Tuscania (VT), alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: vtic820007@pec.istruzione.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica I.C. Ildovaldo Ridolfi è il dott. Pier Giorgio Galli raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: pggalli@gallilab.it, tel. 0761470509

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 11 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è il Dirigente Scolastico Rosanna Giliberto, in qualità di e-mail istituzionale vtic820007@istruzione.it, numero di telefono 0761- 443614.

Articolo 12 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione Bandi di gara e contratti, al seguente link: e nella bacheca del Registro elettronico.

Articolo 13 – Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 14 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Il Dirigente Scolastico
Rosanna Giliberto

Allegati:

All. A: Domanda di partecipazione

All. B: Dichiarazione di insussistenza incompatibilità e conflitto di interesse

All. C: Scheda di autovalutazione